



COMUNE DI S. PAOLO-BS		
001661	12 APR. 05	
CAT	CLASSE	FASC

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D. Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal D. Lgs. 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto l'art. 6 del D. Lgs. 8 gennaio 2004, n. 3, recante disposizioni transitorie e finali;

Visto il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i Beni Culturali ed il Paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

Visto il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, con D.P.C.M. del 5 agosto 2004, all'Arch. Carla Di Francesco;

Visto il D.D.G. 5 agosto 2004 con il quale, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173, è delegata ai Direttori Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici la funzione della verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

Vista la nota con la quale l'ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DI BRESCIA, con sede in Brescia, C.da delle Basiche, 47G ha richiesto, per il tramite della Curia Diocesana di Brescia, la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 per l'immobile appresso descritto;

Visto il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Brescia espresso con nota prot. 7885 del 20/09/2004 pervenuta in data 29/09/2004;

RITENUTO CHE

l'immobile

denominato	IMMOBILE SITO IN VIA VENETO ANGOLO VIA CASTELLO
provincia di	BRESCIA
comune di	SAN PAOLO
sito in	Via Veneto angolo Via Castello
numero civico	
località	SAN PAOLO

PER COPIA CONFORME

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Luca Rinaldi



Distinto al N.C.E.U.:
Foglio 17 mappale 24 parte

come dalla allegata planimetria catastale;

di proprietà dell'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Brescia, con sede in Brescia, presenta interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

il bene denominato IMMOBILE SITO IN VIA VENETO ANGOLO VIA CASTELLO, SAN PAOLO (BS), meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare - dalla competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Milano, li 21 MAR. 2005

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Carla Di Francesco

PER COPIA CONFORME

IL SOFINTENDENTE
Arch. Luca Rinaldi



Relazione Allegata

Identificazione del Bene

Denominazione IMMOBILE IN VIA V. VENETO ANGOLO VIA CASTELLO
Regione LOMBARDIA
Provincia BRESCIA
Comune SAN PAOLO
CAP 25020
Indirizzo VIA VENETO ANGOLO VIA CASTELLO
Numero civico
Identificativi N.C.E.U. foglio 17 - mappale 24 (parte)

Relazione Storico-Critica

L'impianto planimetrico originario del complesso edilizio, che si sviluppò inizialmente sulla via Castello, risale ai primi dell'Ottocento ed ha presentato ampliamenti vari nel corso del XIX secolo.

L'edificio posto ad angolo di Via Veneto con Via Castello presenta interessanti apparecchiature murarie, grandi porticati che si aprono sulle due corti, oltre a strutture lignee di copertura di antica costruzione.

Anche se rimaneggiato in più parti, il complesso conserva ancora le caratteristiche storico-tipologiche delle grandi casine a corte aperta.

MILANO, 21 MAR. 2005

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Carla Di Francesco

PER COPIA CONFORME

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Luca Rinaldi

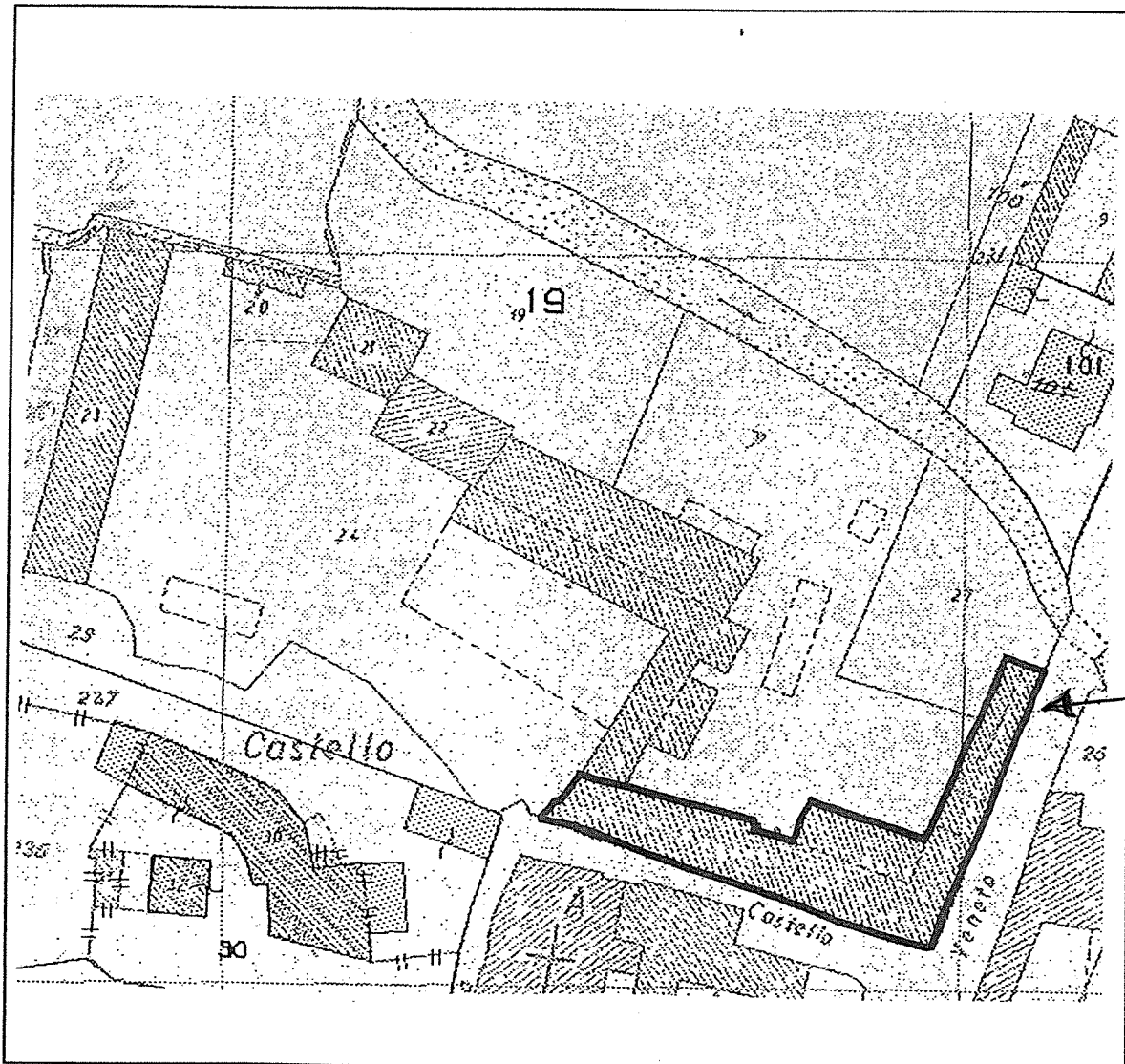


Planimetria Allegata

Identificazione del Bene

Denominazione	IMMOBILE SITO IN VIA VENETO ANGOLO VIA CASTELLO
Regione	LOMBARDIA
Provincia	BRESCIA
Comune	SAN PAOLO
Cap	25020
Nome strada	Via Veneto angolo Via Castello

Planimetria Catastale



MILANO, 21 MAR. 2005

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Carla Di Francesco

PER COPIA CONFORME
IL SOPRINTENDENTE
Arch. Luca Rinaldi



P R I O R I T A R I A

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA

05 AGO 2005

Direzione Regionale Beni Culturali
e Paesaggistici della Lombardia

UFFICIO GENERALE

P.ROT. 0007662 - 04.08.2005

TITOLO IV CLASSE 2 PARTENZA

All' ISTITUTO DIOCESANO PER IL
SOSTENTAMENTO DEL CLERO
C.da delle Bassiche, 47G
25122 BRESCIAe, p.c.: SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO
Via G. Galini, 26
25121 BRESCIACURIA DIOCESANA DI BRESCIA
Via G. Rosa, 30
25121 BRESCIA

Oggetto: SAN PAOLO (BS) - immobile Via Vittorio Veneto/Via Castello
Distinto al NCEU fg. 17, mappale 24.
Art. 57 D. Lgs. 42/2004 - Autorizzazione ad alienare.

Visto il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante il *Codice dei beni culturali e del paesaggio*;

vista la richiesta avanzata dall'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Brescia, per il tramite della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Brescia con nota del 20/09/2004 qui pervenuta il 26/09/2004 e la relativa documentazione di riferimento;

considerato il provvedimento del 21/03/2005 di questa Direzione Regionale con il quale si dichiara l'interesse storico artistico del bene specificato in oggetto;

visto il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Brescia, espresso con nota prot. 7885 del 20/09/2004, qui pervenuta in data 26/09/2004;

valutata la destinazione d'uso in atto e la relazione sullo stato di fatto del bene specificato in oggetto;

SI AUTORIZZA

l'alienazione dell'immobile in oggetto, in quanto la stessa non ne pregiudica la conservazione o il pubblico godimento.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA

La destinazione d'uso compatibile con i caratteri storico-artistici e tale da non recare grave danno alla sua conservazione sarà quella residenziale, socio-pedagogica, turistico-ricettiva.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 57, comma 3, del D. Lgs. citato, qualsiasi intervento sull'immobile in oggetto dovrà essere subordinato ad autorizzazione rilasciata dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Brescia, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2004.

Ai sensi dell'art. 59 del D. Lgs. citato, l'ente proprietario dovrà inoltrare alla medesima Soprintendenza di settore la denuncia di trasferimento del bene, anche ai fini dell'eventuale esercizio di prelazione da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali o degli enti pubblici territoriali, a norma dell'art. 60 e segg. del D. Lgs. citato.

Si rammenta che il bene resta sottoposto alle disposizioni del D. Lgs. 42/2004 indipendentemente dai futuri passaggi di proprietà o detenzione del bene ed indipendentemente da modifiche della natura giuridica dei soggetti proprietari, ai sensi dell'art. 12, comma 9 del D. Lgs. citato.

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Carla Di Francesco

CCMM



A → ISTITUTO DIOCESANO PER IL
SOSTENTAMENTO DEL CLERO
C.da delle Bassiche, 47G
25122 BRESCIA

Direzione Regionale Beni Culturali
e Paesaggistici della Lombardia

PROTOCOLLO GENERALE

PRCT.0002662 - 21.03.2005
TITOLO IV CLASSE 7 PARTENZA

e. p.c. SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHITETTONICI E PER
IL PAESAGGIO
Via G. Calini, 26
25121 BRESCIA

CURIA DIOCESANA DI BRESCIA
Via G. Rosa, 30
25121 BRESCIA

**OGGETTO: SAN PAOLO (BS) – Immobili Via Vittorio Veneto e Via Castello
N.C.E.U. Foglio 17, mappali 19, 20, 21, 22, 23, 27 e 24 parte
Verifica dell'interesse culturale ai sensi del D. Lgs. 22 gennaio
2004 n°42, art. 12.**

VISTA la richiesta di verifica dell'interesse culturale dell'immobile specificato in
oggetto, presentata dall' Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di
Brescia, per il tramite della Curia Diocesana di Brescia in data 02/02/2004;

ESAMINATA la documentazione illustrativa allegata all'istanza di verifica;

VISTO il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il
Paesaggio di Brescia con nota prot. 7885 del 20/09/2004, qui pervenuta in data
29/09/2004;

CONSIDERATO che gli immobili in oggetto hanno subito nel tempo diverse
trasformazioni funzionali e strutturali che ne hanno compromesso l'impianto
formale originario,

SI DICHIARA

che gli immobili siti in Via Veneto e Via Castello nel Comune di San Paolo (BS)
distinti in Catasto NCEU al foglio 17, mappali 19, 20, 21, 22, 23, 24 (parte) e
27, NON presentano requisiti di interesse storico artistico e pertanto sono
esclusi dalle disposizioni di Tutela di cui al Titolo I - Parte II del D. Lgs.
42/2004.

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Carla Di Francesco

GCB/NM